

marca da
bollo *
€ 14,62

Alla Provincia di Bari
Servizio Ambiente (Parchi, tutela delle acque e
dell'atmosfera dall'inquinamento)
Via Positano, 4
70121 BARI

Oggetto: **Decreto n. 282/CD/A del 21 novembre 2003** avente ad oggetto: Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. n.113 D.Lgs. n.°152/06 e s. m. ed i.. Disciplina delle autorizzazioni.
Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico e/o **immissione non destinata a residenza** di acque meteoriche di dilavamento;

... sottoscritt.....
nat... a il residente in
via..... n. cap.
in qualità di

- a) in qualità di titolare dello scarico di acque meteoriche di dilavamento proveniente da rete fognaria separata di cui all'art. 113, comma 1, lett. a);
- b) in qualità di titolare dell'immissione delle acque meteoriche di dilavamento di cui all'art. 113, comma 1, lett.b) provenienti da superfici di raccolta superiore a 2000 mq;
- c) in qualità di titolare dello scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne che dilavano da pertinenze che possono dar luogo a rilascio di sostanze di cui alle tab. 3/A e 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s. m. ed i.;

N° iscrizione alla C.C.I.A.A.....Codice ISTAT.....
ditta.....
C.F. / P. IVA
sede legale in via..... n. cap. tel
e-mail
insediamento destinato a
localizzato in via..... al ndel Comune di.....

CHIEDE

a codesta Amministrazione, a norma del decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del 21/11/2003, che gli venga concessa l'autorizzazione di cui al punto

a) b) c)

allega in adempimento al decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n.del..... la sottoscritta documentazione:

- 1) **Autocertificazione**, ex art.47 del D.P.R. n. 445/28.12.2000 (corredato da copia di un documento d'identificazione in corso di validità), attestante che nell'insediamento non si movimentano sostanze di cui alle tabb. 3/A e 5 dell'All.5 al D.Lgs. n. 152/06 e s. m. ed i.;
- 2) **certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.** (aggiornato ed in originale) comprensivo di dati fallimentari e antimafia o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.47 del D.P.R. n. 445/28.12.2000;
- 3) **descrizione dettagliata dell'attività svolta** dalla ditta nell'insediamento in oggetto con relativo schema blocchi;
- 4) **relazione tecnica generale** a firma di tecnico abilitato, che descriva l'intervento, le scelte progettuali, i particolari costruttivi dei sistemi di trattamento e di smaltimento delle acque meteoriche, l'individuazione della curva di possibilità climatica, il dimensionamento dei sistemi di trattamento e di smaltimento;

Alla relazione tecnica devono essere allegati tutti gli elaborati grafici che consentono di individuare con precisione il sito di intervento, il contesto urbanistico, le dimensioni dell'insediamento, le portate di smaltimento:

- a) stralcio Cartografia Tecnica Regionale 1:5.000 ovvero del rilevamento aerofotogrammetrico comunale;
 - b) planimetria dell'insediamento con l'inquadramento territoriale ed urbanistico, con l'indicazione delle reti di fogna bianca, dei sistemi di trattamento, del sito di smaltimento finale;
 - c) stralcio catastale con indicazione dell'insediamento e del sito di smaltimento;
 - d) quantificazione delle portate da smaltire;
- 5) **relazione geologica ed idrogeologica nel caso di scarichi ed immissioni sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo**, a firma di tecnico abilitato, da cui si deve evincere l'analisi del rischio idraulico, idrogeologico ed ambientale con indicazione delle misure per la loro mitigazione. Gli elementi importanti di tale relazione sono:
- a) Stralcio corografia 1:25.000 con indicazione del punto di scarico, anche con coordinate UTM;
 - b) Una sezione idrogeologica, anche schematica, da cui si possono trarre i rapporti stratigrafici in riferimento allo strato saturo del sottosuolo;
 - c) La definizione del franco di sicurezza tra il punto più basso cui immettere o scaricare l'acqua meteorica ed il massimo livello di escursione della falda, livello statico, (solo per lo smaltimento negli strati superficiali del sottosuolo);
 - d) Valutazione della capacità di assorbimento e percolazione del sistema di smaltimento rispetto alle portate da smaltire;
 - e) Indicazioni di pozzi eventualmente presenti nelle vicinanze e rispettive distanze dal punto di scarico o immissione;
- 6) **parere igienico sanitario rilasciato dalla A.S.L. di competenza**, (da allegare a cura del titolare dello scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne che dilavano da pertinenze che possono dar luogo al rilascio di sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s. m. ed i.).
- 7) **attestazione rilasciata dal Comune che la zona non è servita da pubblica fognatura**, o asseverazione (corredata da copia di documento d'identificazione in corso di validità), da parte di un tecnico abilitato, comprensiva di specifiche riguardanti lo stato di attuazione della stessa e parere sull'intervento.
- 8) **nulla-osta paesaggistico**, nel caso di scarico in area soggetta a tale vincolo;
- 9) **nulla-osta**, nel caso di area a rischio e/o pericolosità idrogeologica.
- 10) **valutazione di incidenza ambientale**, in caso di aree sottoposte a vincoli comunitari di zone a protezione speciale.

*** ad esclusione di Enti Pubblici e organizzazioni o altri enti in regime di esenzione.**